



**PROVINCIA**  
**di GROSSETO**

*Area Pianificazione e Gestione del Territorio*  
*Servizio Pianificazione Territoriale*  
*Piazza Martiri d'Istia n.1, 58100 Grosseto*  
*PEC: provincia.grosseto@postacert.toscana.it*

*Strumenti e atti n. 022/2017*

Oggetto: Comune di Gavorrano – D.C.C. n.20 del 26/04/2017 – Adozione Piano di recupero Podere Santa Clorinda. Osservazioni e contributi.

Al Comune di Gavorrano  
Area Politiche ed Economia del Territorio

e, p.c. Alla Regione Toscana  
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative  
Settore Pianificazione del Territorio

In riferimento alla deliberazione in oggetto ed alla relativa documentazione trasmessa, ai sensi degli articoli 53 e 111 della L.R.T. n.65/2014, si presentano le osservazioni ed i contributi di seguito riportati.

Tra gli elaborati che costituiscono il piano di recupero, non figurano le Norme Tecniche di Attuazione. Si ricorda che secondo l'art.109 della L.R.T. n.65/2014 il piano attuativo è corredato dalla normativa tecnica di attuazione.

In considerazione di quanto sopra, seppure la relazione tecnica allegata al piano contenga alcune indicazioni di carattere realizzativo, si ritiene necessario dotare il piano di recupero di una propria normativa (N.T.A.), che disciplini gli interventi a cui viene data attuazione, in coerenza con la previsione di R.U. e con il P.T.C., anche al fine di ottenere un adeguato inserimento nel contesto territoriale interessato.

Inoltre è opportuno eliminare la definizione “unità immobiliare” contenuta negli elaborati di piano e sostituirla con il termine “alloggi”, così come previsto nella Scheda di R.U..

Si ricorda che tale Scheda prevede un numero massimo di due (2) alloggi, mentre dalla planimetria distributiva delle destinazioni dei vani il fabbricato B risulta composto da un alloggio su due piani e due possibili “mini-alloggi” (con ingresso indipendente al piano terreno e relativi singoli spazi esterni prospicienti) determinando nel complesso n.6 vani-camera, n.3 vani-soggiorno e n.5 vani-bagno.

Per quanto sopra, questo Ufficio ritiene che il piano di recupero preveda esplicitamente solo n.2 alloggi così come previsto dalle Norme del R.U., da realizzare con tipologia tipica rurale semplice e compatta, ove i pieni prevalgano sui vuoti, con caratteristiche tipiche dell'intorno (v. al proposito ns. nota sulla apposita variante di R.U.).

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Cordiali saluti

Il responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale  
(Arch. Lucia Gracili)

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.*

*Area Pianificazione e Gestione del Territorio*  
*Servizio Pianificazione Territoriale*  
*U.P. Strumenti ed Atti Territoriali*  
*Contatti:*

*Il Dirigente dell' Area Pianificazione Territoriale è la Dott.ssa Silvia Petri e-mail s.petri@provincia.grosseto.it*

*Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale è l' Arch. Lucia Gracili e-mail l.gracili@provincia.grosseto.it*

*Il Referente della U.P. Strumenti ed Atti Territoriali è Roberto Fommei – e-mail r.fommei@provincia.grosseto.it.*

*Tel. 0564/484321/770/786*